

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00111932	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 20 V.M.

OGGETTO: Skuphos a vernice nera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F. 189.III NE)

DATI DI SCAVO: Nessuno
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Metà V - IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio ingubbiatura rossiccia
vernice nera lucida. Modellata al tornio.

MISURE: h 8,3; diam. labbro 9,7; diam. piede 6

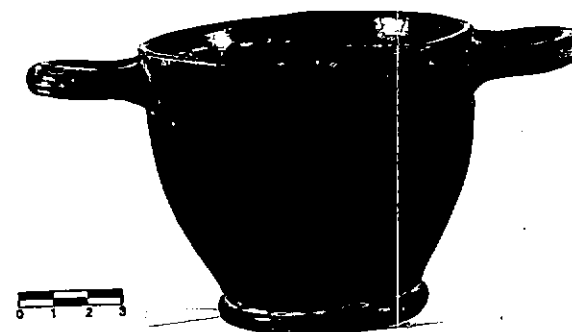
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro, scrostato in più punti

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. - Altamura

NOTIFICHE:



NEG. 2328 Altamura

DESCRIZIONE: Orlo leggermente estroflesso, anse a sezione circolare impostate diagonalmente al di sotto dell'orlo. Corpo a profilo leggermente convesso, piede a disco. Interamente verniciato tranne il fondo esterno.

Forma prodotta ad Atene dagli inizi del V secolo a.C. sia in vernice nera che nella versione figurata (cfr. B.A.SPARKES-L.TALCOTT, Black and plain pottery of the 6th, 5th and 4th century B.C. in the "The Athenian Agora", XII, Princeton 1970, p. 84-85, tav.16, n. 339-348). In Puglia la forma si attarda fino alla fine del IV sec., come dimostra un esemplare rinvenuto a Monte Sannace (cfr. B.M.SCARFI', Gioia del Colle (Bari). L'abitato di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in Mon.Acc.Lincei, 45, 1960, c. 269, fig. 103, 12) in un corredo tombale di questo periodo.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.P.S. n° 2328 Cat.

DISEGNI:

Altamura

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALLA Angela *Angela Petrella*

DATA: 20/12/1987

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE *[Signature]*



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00111932

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

INV. 20

ALLEGATO N.1.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

La maggiore diffusione in Italia Meridionale é attestata fra la seconda metà del V e la prima metà del IV sec. a.C., come dimostrano corredi tombali da Satriano (cfr. R. HOLLOWAY, Satrianum. The archaeological investigations conducted by Brown University in 1966 and 1967, Providence 1970, p. 75-76, tav. 138, n. 150, t. 15 tardo V sec., p. 77, tav. 140, n. 161, t. 26 della seconda metà del V sec.) e di Conversano (cfr. A. M. CHIECO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in Via T. Pantaleo, in NSc, 18, 1964, p. 127, fig. 30, nn. 1-3, metà del IV sec.; p. 133 fig. 35, n. 8 del secondo venticinquennio del IV sec. a.C.).